

## **Blogger**

Il nostro team è composto dagli alunni delle classi quinte dell'Istituto Tecnico Giovanni Paolo II di Diamante (CS), Indirizzo SIA. La nostra provenienza geografica è variegata, in quanto ciascuno di noi vive in uno dei tanti piccoli paesi della Riviera dei Cedri, che comprende anche Diamante. Abbiamo iniziato questo lavoro il 13 Novembre 2017, coscienti dell'impegno che tale lavoro richiede. Abbiamo compreso, con l'aiuto dei nostri docenti, quanto la partecipazione a questa attività progettuale può sensibilizzare la coscienza civica di ognuno di noi e permetterci di incrementare le nostre competenze di cittadinanza attiva.

Abbiamo inserito questa *attività di monitoraggio di un progetto finanziato dall'Unione europea nel nostro territorio secondo la politica di coesione* nel piano delle proposte didattiche per l'Alternanza Scuola Lavoro, da completare con uno stage nei nostri Comuni di provenienza o in alcuni studi commerciali, portando con noi un solido bagaglio culturale arricchito da questa esperienza scolastica.

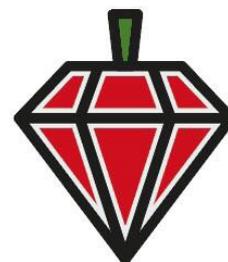
Nella seconda lezione, nel laboratorio di informatica, giorno 20 Novembre 2017, dalla progettazione abbiamo proceduto verso l'operatività formando 6 gruppi, ognuno dei quali doveva raccogliere più informazioni possibili sui vari progetti finanziati, in tutti i nostri Comuni di provenienza, con i Fondi Europei. In un secondo momento, i sei capigruppo hanno esposto e relazionato, a tutti gli altri compagni, i progetti prescelti sottoponendoli ad una democratica votazione. Tra il rifacimento di un convento, la riqualificazione di questo o del centro storico e un progetto di assistenza domiciliare per anziani, alla fine l'ha spuntata il Peperoncino Festival, perché

1. Diamante è il luogo che ci unisce tutti, in quanto, da tempo, ospita il nostro istituto;
2. Il Festival *coincide* con Diamante più di qualsiasi altro evento, sito o progetto divenendone, oggi, il suo *marchio* identificativo;
3. Il Festival suscita spesso vivaci dibattiti, soprattutto sui social, tanti apprezzamenti e qualche critica. Insomma, ha stimolato la nostra curiosità e ci ha spinto a volerne sapere di più. Tutti d'accordo, quindi, abbiamo assegnato i diversi ruoli:
  - Il Blogger è Sabrina Maffeo
  - la Storyteller e' Erika De Brasi
  - L'Analista e' Simone Fortunato
  - Il Coder e' Mario Giannotti

La Social media manager è Khadija Ben Sabyh  
La Designer è Veronica Maiorano.

Proprio la Designer, con il gruppo da lei guidato, ha lavorato sul logo. Abbiamo concluso il nostro lavoro racchiudendo il progetto in un simbolo frutto del gioco tra le caratteristiche di un diamante e i colori del peperoncino. La forma del diamante allude al nome del paese ma è il colore rosso ad esaltare l'idea piccante e caratteristica del peperoncino. Il nome **un**

**gioiello piccante** è, a nostro parere, in perfetta sintonia con il logo. Sia nel logo che nel nome abbiamo messo in evidenza, giocando con le parole, la simbiosi che c'è tra il peperoncino e il paese dove si svolge il Festival più famoso a lui dedicato. Il peperoncino, a dire il vero, non viene esplicitamente richiamato. Volutamente. Cercando, così, di poter suscitare curiosità. Ci siamo riusciti?



**DIAMANTE**  
IL GIOIELLO PICCANTE

**Blogger:** Sabrina Maffeo

## Storyteller

Il 13 novembre 2017 si è svolta, nella nostra scuola, la prima lezione del Progetto Opencoesione. La professoressa Maria Filomena Calonico, docente di Economia Aziendale, e la professoressa Cecilia Corcione, docente di Diritto ed Economia, ci hanno spiegato tutto ciò che, per l'attività di monitoraggio, dovremo fare in modalità online. Dopo una breve introduzione, ci hanno lasciato navigare liberamente sui siti utili per il progetto e precisamente: [opencoesione.gov.it](http://opencoesione.gov.it) e [monithon.it](http://monithon.it), per il rilevamento dei dati e [ascuoladiopencoesione.it](http://ascuoladiopencoesione.it), per quel che riguarda, invece, le informazioni su come andrà strutturato il nostro progetto. Dal sito [opencoesione.gov.it](http://opencoesione.gov.it) abbiamo ricavato notizie e dati sui progetti che vengono realizzati nei nostri comuni di provenienza, mentre le docenti ci

hanno illustrato in che modo vengono finanziati i progetti dall'Unione Europea. Abbiamo, infine, assistito alla proiezione dei video preparatori alla lezione **Progettare**, attraverso il collegamento al sito [ascuoladiopencoazione.gov.it](http://ascuoladiopencoazione.gov.it).

Nella seconda lezione, giorno 20 Novembre 2017, abbiamo formato i gruppi, assegnato compiti e ruoli, abbiamo scelto all'interno di ogni gruppo un progetto, compilato un canvas e, infine, presentato i progetti scelti dai singoli gruppi al resto dei compagni. E' stato, quindi, votato il progetto che ha suscitato maggiore interesse: il Festival del peperoncino a Diamante. In seguito, abbiamo lavorato sul logo e sul nome del team e abbiamo anche preparato una serie di domande per le interviste che dovremo fare nelle nostre uscite sul territorio al Sindaco, all'assessore al turismo, al presidente dell'associazione degli albergatori di Diamante, al presidente dell'Accademia del peperoncino, ma anche a semplici cittadini. L'obiettivo che ci poniamo, anche mediante queste interviste, è quello di valutare l'impatto che il Festival del peperoncino ha sul territorio e le eventuali ricadute in termini di crescita sociale, culturale ed economica dei singoli come degli operatori politici e delle strutture economiche. Infine, la docente di Italiano, Maria Stella Fabiani, ci ha guidati nell'estensione del report.

**Storyteller:** Erika De Brasi

## **COSA ABBIAMO TROVATO E COSA FAREMO**

### **Analista e coder**

I dati che abbiamo trovato sul progetto e sui quali abbiamo riflettuto sono i seguenti: Finanziamento 345.000,00 euro, di cui finanziati dall'Unione Europea per 258.750,00 euro pari al 75% e dal fondo di rotazione (co-finanziamento nazionale) per 86.250,00 euro.

Abbiamo, inoltre, ricercato dati e informazioni (siti web, editoria sul web) sul Festival del peperoncino, sulla nascita dell'idea progettuale, la sua evoluzione nel tempo, soprattutto la sua presenza sui media e sulla stampa in genere, anche per verificare se vi sia stato o meno un trend di crescita, a livello di notorietà della manifestazione in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

**L'analista** Simone Fortunato e il coder Mario Giannotti